

RIPANI, D'ETTORE, MUGNAI, MARTINO- al Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, al Ministro dell'interno, al Ministro della Difesa - Per sapere - premesso che:

la legge n.124 del 2015, recante "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", all'articolo 8, comma 1, lettera a), conferisce delega al governo al fine di adottare decreti legislativi in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, dettando principi e criteri direttivi relativi al complessivo riordino delle forze di polizia, alla razionalizzazione, al potenziamento dell'efficacia delle richiamate funzioni, al transito del personale del Corpo Forestale dello Stato nella forza di polizia che assorbe il medesimo corpo;

l'art 4 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, recante "*disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato*", adottato al fine di dare attuazione del citato articolo 8, comma 1, lettera a), reca la soppressione delle squadre nautiche della Polizia di Stato e dei siti navali dell'arma dei Carabinieri, fatto salvo il mantenimento delle moto d'acqua per la vigilanza dei litorali e delle unità navali impiegate nella laguna di Venezia, nelle acque interne e nelle isole minori, ove, per esigenze di ordine e sicurezza pubblica, è già dislocata una unità navale, nonché dei siti navali del corpo di Polizia penitenziaria, ad eccezione di quelli dislocati a Venezia e Livorno;

il documento concernente gli elementi essenziali contenuti nella bozza dello schema di decreto del Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza ai sensi dell'art 4, comma 1, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n 177, disciplina:

- 1) la soppressione delle Squadre Nautiche della Polizia di Stato, nonché l'assegnazione alle Questure ed ai Commissariati di pubblica sicurezza dei seguenti natanti, già in dotazione alle medesime squadre nautiche:
  - Moto d'acqua per la vigilanza dei litorali;
  - Unità navali nella laguna di Venezia, nonché nelle acque interne e nelle isole minori ove alla data di soppressione delle squadre nautiche è già dislocata una unità navale;
- 2) l'assegnazione e l'impiego di personale qualificato già in servizio presso le squadre nautiche;
- 3) l'impiego delle moto d'acqua delle unità navali;

- 4) il mantenimento nella disponibilità della Questura degli ormeggi e delle altre installazioni logistiche già in uso alle squadre nautiche della polizia di Stato;

le Squadre Nautiche della Polizia di Stato svolgono importanti funzioni di prevenzione e repressione nei settori della sicurezza della navigazione, della ricerca e del salvataggio marittimo, della protezione dell'ambiente marino e della pesca, con un campo di azione sostanzialmente limitato alla fascia costiera delle acque interne e delle acque territoriali;

la soppressione delle Squadre Nautiche avrebbe quali inevitabili conseguenze:

- Una ripercussione negativa in tema di sicurezza delle nostre coste, delle isole e dei confini territoriali.
- La destinazione a tutt'altri servizi degli operatori di polizia già formati ed abilitati per il mare.
- L'indebolimento delle forze in campo in settori nevralgici della sicurezza, in un momento in cui è verosimile il rischio di attacchi terroristici provenienti dal mare, così come annunciato dal Copasir, massimo organo di intelligence nazionale.

con Decreto del Ministero dell'Interno il 10 ottobre 2001 è stata istituita la Squadra Nautica della Questura di Grosseto, con sede nel Comune di Orbetello, precisamente nella frazione di Talamone;

la sopraccitata Squadra Nautica svolge fondamentale ed efficace funzione di vigilanza sul mare lungo tutta la costa sud della Toscana, sul litorale che territorialmente si estenda dal Comune di Follonica fino alla foce del Chiarone, ricomprendendo anche le isole facenti parte dell'arcipelago toscano.

la soppressione della Squadra Nautica priverebbe l'intera provincia di Grosseto di un presidio di polizia strategico, di uffici e di mezzi nautici per l'espletamento del servizio;

altri importanti presidi di polizia di estrema rilevanza per le attività di controllo saranno a breve soppressi anche in altre regioni italiane. E' il caso della Squadra Nautica di Pescara, avamposto di frontiera marittima che dista soltanto 200 chilometri dalle coste slave; -

alla luce di quanto sopra esposto in premessa, se e quali iniziative di competenza intendano intraprendere al fine di scongiurare la soppressione dei suddetti organi, unità e funzioni ed al fine di garantire un efficace controllo del territorio marittimo.